

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "OSSERVATORIO PROVINCIALE SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E PER LA DIFFUSIONE DI UNA CULTURA DELLA LEGALITÀ" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 3, LEGGE REGIONALE N. 3/2011

TRA

La Regione Emilia Romagna, rappresentata dal Vicepresidente - Assessore a "Finanze. Europa. Cooperazione con il sistema delle autonomie. Valorizzazione della montagna. Regolazione dei Servizi Pubblici Locali. Semplificazione e Trasparenza. Politiche per la sicurezza.", Simonetta Saliera, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . . del...,

e

la Provincia di Rimini, rappresentata dal ....., in virtù della deliberazione di n° ..... del .....

Vista la legge regionale 9 maggio 2011, n. 3 recante "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile" ed in particolare:

- l'art. 3, comma 1, che prevede che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le Amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, anche mediante la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso;
  - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni;
  - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio."
  
- l'art. 7 , comma 1, recante "Misure a sostegno della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile nel settore dell'educazione e dell'istruzione" che prevede che "La Regione, in coerenza con quanto previsto dall'art. 25 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 (Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione

e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro), previa stipulazione di accordi ai sensi dell'art. 3, promuove ed incentiva iniziative finalizzate al rafforzamento della cultura della legalità e concede contributi a favore di enti pubblici per:

a) la realizzazione, con la collaborazione delle istituzioni scolastiche autonome di ogni ordine e grado, di attività per attuare le finalità di cui alla presente legge, nonché per la realizzazione di attività di qualificazione e di aggiornamento del personale della scuola;

b) la realizzazione, in collaborazione con le Università presenti nel territorio regionale, di attività per attuare le finalità di cui alla presente legge nonché la valorizzazione delle tesi di laurea inerenti ai temi della stessa;

c) la promozione di iniziative finalizzate allo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica, alla lotta contro la cultura mafiosa, alla diffusione della cultura della legalità nella comunità regionale, in particolare fra i giovani.";

Premesso che:

la Provincia di Rimini attraverso il progetto "Osservatorio provinciale sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità" persegue gli obiettivi di:

- realizzare un Osservatorio dedicato all'analisi e al monitoraggio degli atti illeciti collegati alla criminalità organizzata di stampo mafioso, gestito dalla Provincia, con la finalità di accrescere le conoscenze su tali fenomeni e contribuire alla loro prevenzione;
- Creare e gestire un portale internet dedicato, con doppio livello di consultazione, che verrà alimentato, secondo parametri selettivi e condivisi, dai Comuni della provincia, dalla Questura e dalla Prefettura di Rimini, dalla Camera di Commercio, dalle associazioni di categoria e sindacali, nonché dalle associazioni di volontariato;
- Programmare e organizzare un evento pubblico di particolare rilevanza per il territorio provinciale dedicato al contrasto e prevenzione dei fenomeni criminosi di stampo mafioso;
- Programmare e realizzare, nell'ambito della sotto-attività denominata "Prevenire è meglio che curare", iniziative informative e formative sperimentali rivolte agli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Bellaria Igea Marina finalizzate alla conoscenza degli strumenti e delle strategie educative di promozione della cultura della legalità nelle scuole.

Preso atto che il Presidente della Provincia di Rimini, Stefano Vitali, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 30/09/2011 al n.PG2011.0236913, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di programma per la realizzazione del progetto denominato "Osservatorio provinciale sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità";

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dalla Provincia di Rimini e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Rimini, alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Rimini, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato "Osservatorio provinciale sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità".

## **Articolo 3**

### **Descrizione degli interventi**

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi, che di seguito si specificano:

1) Realizzazione di un Osservatorio gestito dalla Provincia che, attraverso una attività di monitoraggio, raccolta, analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso, e in raccordo con l'Osservatorio provinciale sulla Sicurezza Urbana, migliori la conoscenza sul fenomeno e contribuisca alla sua prevenzione.

2) Creazione e gestione di un portale internet dedicato, composto da sezioni e da banche dati dei comuni (anagrafe, sportello unico delle imprese e dell'edilizia), con doppio livello di consultazione, che verrà alimentato, secondo parametri selettivi e condivisi, dai Comuni della provincia, dalla Questura e dalla Prefettura di Rimini, dalla Camera di Commercio, dalle associazioni di categoria e sindacali, nonché dalle associazioni di volontariato;

3) Organizzazione di un evento pubblico di particolare rilevanza per il territorio provinciale dedicato al contrasto e prevenzione dei fenomeni criminosi di stampo mafioso.

4) Programmazione e realizzazione, nell'ambito della sotto-attività denominata "Prevenire è meglio che curare" di iniziative informative e formative sperimentali rivolte agli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Bellaria Igea Marina, finalizzate alla conoscenza degli strumenti e delle strategie educative di promozione della cultura della legalità nelle scuole, potenzialmente replicabili in altri contesti.

#### **Articolo 4**

##### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo, si prevede il finanziamento delle seguenti spese:

##### **SPESE CORRENTI:**

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- Coordinamento progetto, Organizzazione generale e personale.	€ 4.500,00
- Analisi dei contesti e delle banche dati a disposizione	€ 3.500,00
- Creazione e gestione del portale internet dedicato ;	€ 10.000,00
- Gestione comunicazione istituzionale (cancelleria, spedizioni, stampe di locandine a colori, carta, toner, spedizioni, utenze)	€ 2.000,00
- Attività formativa	€ 4.500,00
- Laboratori	€ 3.500,00
- Organizzazione evento pubblico	€ 2.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€ 30.000,00</b>

#### **Articolo 5**

##### **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere alla Provincia di Rimini un contributo complessivo di € 18.000,00, a fronte di una spesa complessiva prevista di € 30.000,00.

La Provincia di Rimini si impegna a:

- iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti la realizzazione delle azioni così come sinteticamente descritte all'articolo 3 del presente Accordo e secondo l'articolazione prevista nel progetto presentato;
- reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte della Provincia stessa delle attività previste dal Progetto "Osservatorio provinciale sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità", così come descritto nella documentazione presentata.
- mettere a disposizione della Regione Emilia-Romagna eventuali risultati di ricerca e tutti i dati, risultanti dalle attività previste dal presente accordo, utili alla implementazione dell'Osservatorio regionale, come definito dalla legge 3/2011, art. 12, lett. b. Modalità e tempi della trasmissione di tali dati saranno concordati direttamente tra i responsabili di progetto delle amministrazioni interessate o all'interno dei gruppi misti di lavoro appositamente costituiti.

La Provincia di Rimini si impegna inoltre a dare menzione del sostegno e del contributo della Regione Emilia-Romagna in ogni iniziativa sviluppata nonché in ogni tipo di materiale divulgativo prodotto e/o distribuito.

## **Articolo 6**

### **Coordinamento delle attività**

La Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Rimini si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente nel Dott. Gian Guido Nobili, dott. Eugenio Arcidiacono e dott.ssa Annalisa Orlandi per la Regione Emilia Romagna e nel dott. Riccardo Fabbri, dott. Ivan Cecchini e dott. Alessandro Bondi, per la Provincia di Rimini, a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento della ricerca.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo a favore della Provincia di Rimini, pari all'importo complessivo di € 18.000,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, secondo le modalità di seguito indicate:

- la prima tranche pari a € 9.000,00, corrispondente al 50% del contributo sulle spese correnti, a sottoscrizione dell'Accordo e a presentazione da parte della Provincia di Rimini della comunicazione relativa all'avvio delle attività previste dal progetto;
- la seconda tranche di pagamento pari a € 9.000,00,

corrispondente al restante 50% del contributo sulle spese correnti, a presentazione della relazione finale delle attività previste nel progetto la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, lett b) della L.R. 3 del 9 maggio 2011, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti - e della rendicontazione delle spese sostenute da parte della Provincia di Rimini.

Ai fini delle procedure di rendicontazione saranno ammesse le spese sostenute a partire dalla data di entrata in vigore della L.R. n. 3 del 9 maggio 2011, fissata al 24 maggio 2011.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte della Provincia di Rimini, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Durata dell'Accordo**

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso e dovrà essere attuato entro il 30/06/2013, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti, per i quali si stabilisce che debbano essere conclusi entro il 31/12/2013.

In presenza di particolari circostanze potrà essere richiesta una proroga per la conclusione del progetto. La richiesta motivata di proroga verrà valutata dal Dirigente regionale competente che nel termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta, comunicherà l'accoglimento o il diniego della stessa.

## **Articolo 10**

### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sul sito web istituzionale della Provincia di Rimini.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per la Provincia di Rimini

Il Vicepresidente

Il Presidente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Bologna \_\_\_\_\_